



P.G.R.A. E CAMPAGNA ASSICURATIVA 2025



Il nostro territorio purtroppo è sempre stato molto colpito da eventi grandinigeni e di conseguenza le nostre aziende, da sempre, sono state molto sensibili alla Gestione del Rischio.

Però, oltre alla grandine negli ultimi anni abbiamo assistito sempre più ad un moltiplicarsi di eventi meteo estremi, a cui non eravamo abituati:

Alluvione (2010)
Eccesso pioggia(2014/2024)
Tromba d'aria(2018/2020/2021)
Siccità(2010/2015/2017/2021/2022)
Bomba d'acqua(2018)
Gelo e brina (2017/2020/2021/2024)

I cambiamenti climatici sono in atto, diventa indispensabile individuare adeguate forme di tutela.

Purtroppo negli ultimi anni il sistema assicurativo agevolato ha presentato molte criticità che hanno generato molta confusione ed incertezza ne ricorrere a questo sistema.

CONTRIBUTI ANNO 2024 E PREGRESSI

Lo stallo dei contributi 22 e 23 sembra essersi sbloccato e dovrebbe risolversi entro pochi mesi.

Contributo 2024: IL MASAF ha stabilito nel 55% la percentuale di contributo concedibile.

Purtroppo il sistema che regola il PGIR ha ancora qualche problema per cui è ragionevole pensare che per il pagamento massivo ci vorrà ancora qualche tempo, anche se i primi pagamenti dovrebbero iniziare nel mese di marzo.

DOTAZIONE FINANZIARIA

L'intenzione del Ministro è quello di rispettare la spesa prevista per l'anno che è pari a 330,3 milioni di euro- Su questo importo verrà determinato il contributo. Ad oggi la spesa annua per la Gestione del Rischio è molto superiore.



OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

E' necessario ottimizzare le risorse esistenti garantendo quindi la continuità del sistema.

Proporre diversi soluzioni all'azienda:

- soluzioni con **franchigie diverse;**
- proporre soluzioni con **diverse tabelle di qualità**, questo principalmente per frutta ed uva;
- Individuare con l'azienda **il giusto prezzo** del prodotto da assicurare (diverse fasce di prezzo);

E' opportuno evidenziare il costo totale del certificato, e non solamente quello al netto del presunto contributo. L'azienda infatti deve rimborsare a CODIVE il costo totale.

Tranquillizzare e mantenere la fiducia delle aziende nel sistema della Gestione del Rischio GARANTISCE LA CONTINUITA' DEL SISTEMA.





CRITICITA':

Difficoltà nel reperire disponibilità di garanzia gelo per il prodotto frutta, in particolare drupacee ed actinidia e la garanzia siccità nei seminativi;

In generale minore capienza assicurativa delle Compagnie, soprattutto nel nord Italia;

Limiti massimi di indennizzo ridotti per le garanzie anche per grandine e vento. Per queste ultime garanzie il massimo risarcimento generalmente è pari all'80%;

Franchigia: generalmente 40% per catastrofali per tutti i prodotti ad eccezione dell'uva.

LE NOVITA' DEL 2025

Principalmente il PGRA del 2025 ricalca quello del 2024. Le principali novità sono:

VARIAZIONE TERMINI ENTRO CUI E' POSSIBILE ASSICURARE:



news

31 MARZO: Colture a ciclo autunno-primaverile;

30 APRILE: Colture permanenti (es.uva, frutta);

30 GIUGNO: Colture primaverili e olivicoltura,* e Fondi IST (Stabilizzazione del reddito);**

15 LUGLIO: Colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate*;**

31 OTTOBRE: Colture autunno-invernali, vivaistiche, strutture e allevamenti



POLIZZE SEMPLIFICATE:

Cosa coprono: le avversità catastrofali (alluvione – gelo brina – siccità) più eventualmente un ulteriore rischio tra le avversità di frequenza e/o accessorie (per esempio grandine).

Il valore assicurato: si utilizza un valore indice e non il prezzo reale. **Corrisponde più o meno ai costi di produzione della coltura.**

Il danno coperto è solo di quantità.

E' complementare ad Agricat e ha un costo limitato.

L' intenzione del Masaf è di fornire alle aziende agricole un ulteriore strumento e allargare la base delle aziende assicurate (**territorio del sud e produzioni erbacee**).



news

CO-ASSICURAZIONE:

A partire da questo anno non è più possibile assicurare lo stesso prodotto/comune con più compagnie, bisognerà che una compagnia assuma la totalità di quel rischio e faccia poi la riassicurazione con altre compagnie;

SANZIONI:

Laddove a seguito di controlli la spesa richiesta sia maggiore del 25% rispetto alla spesa ammissibile a contributo al beneficiario è applicata una sanzione pari alla differenza tra i due importi (d. lgs. n. 42 del 17/03/2023).

Rimangono i parametri massimi così come stabilito nel 2024:

il parametro massimo delle combinazioni con le garanzie catastrofali è 23;

il parametro massimo delle combinazioni con garanzie di frequenza è: per la frutta 18,5, per tabacco, vivai vite, orticole 14, cereali 7,5 e altri prodotti 9;

Clausola di salvaguardia possibile solo per nuovi assicurati intesi come CUAA e superfici assicurate e per colture con sistemi di difesa attiva.

- Possibilità di assicurare **monorischio grandine ma solo per aziende e terreni mai assicurati.** (intesi come “CUAA e superfici” non presenti nel database delle polizze agevolate degli ultimi 5 (cinque) anni quindi **fare attenzione a proporlo perché anche se CUAA nuovo ma terreno già assicurato precedentemente con altre aziende si perde il contributo. Meglio pensare magari a proporre la due garanzie. .**

Mantenimento Indice SPEI 2024.



COPERTURA ASSICURATIVA: OBBLIGHI

La copertura assicurativa **OBBLIGATORIAMENTE** deve comprendere l'intera coltura in produzione all'interno di un territorio comunale. Si applica a livello di SPECIE e a livello di occupazione del suolo per le colture permanenti.

Nel caso di produzioni arboree con impianti di difesa attiva e non (per esempio reti antigrandine), è necessario suddividere nel fascicolo aziendale le diverse coltivazioni. In questo caso sono considerate coltivazioni diverse e **non è necessario assicurare** se non si vuole le due produzioni.

Nel caso invece che l'azienda voglia assicurare MAIS GRANELLA, deve assicurare tutta la produzione della SPECIE quindi anche le produzioni di **INSILAGGIO e BIOMASSA** se coltivate all'interno dello stesso comune.



LA CONTRIBUZIONE

La percentuale contributiva sulle polizze agevolate per i certificati con soglia è fino al 70% della spesa ammessa.

Per quanto riguarda polizze senza soglia (generalmente su strutture e su smaltimento carcasse nel settore zootecnico) il contributo massimo scende al 50%.

La misura del contributo sarà determinata a consuntivo tenendo conto delle disponibilità di bilancio (330,3 mln di euro). Negli ultimi tre anni la contribuzione si è assestata attorno al 55%. Consigliamo pertanto di non fare preventivi considerando la percentuale massima del 70%.

LA SOGLIA

“Sono ammissibili esclusivamente le polizze che prevedono la copertura di perdite di produzione superiori al 20% della produzione media annua dell’imprenditore agricolo, come da art. 37 Reg. UE 1305/2013 e riferita all’intera superficie in produzione.”



STANDARD VALUE SV

E' il valore massimo ammissibile a contributo della produzione media annua. Gli SV sono elaborati per coltura e per ambito geografico nazionale (regionale per uve da vino DOP e IGP)

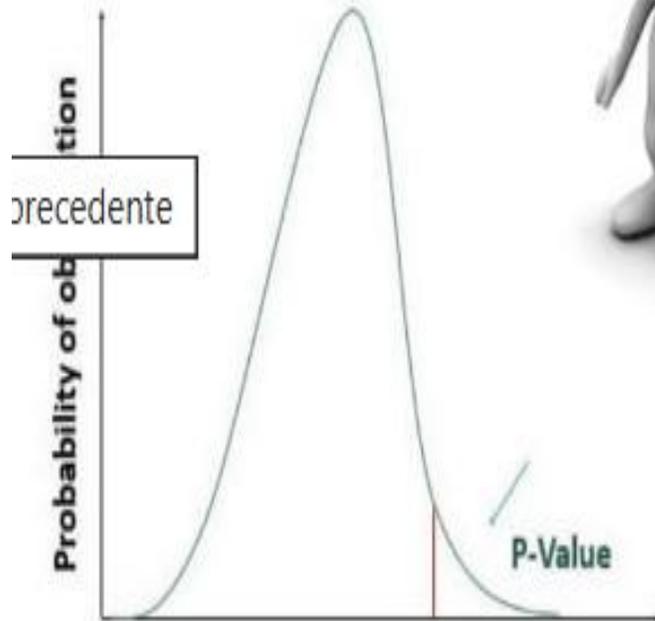
Se si supera questo valore è necessario giustificarlo con adeguati documenti.

Mantenuto anche per il 2025 una riduzione lineare del 20%.

Consiglio: valutare bene l'intenzione di superare lo SV perché l'anomalia blocca l'iter di liquidazione del contributo con tempistiche non conosciute.

La resa assicurata dovrà essere quella effettivamente ottenibile nell'anno (norma, tra l'altro stabilita nel PGRA), tale valore è dichiarato dall'agricoltore e verificata dal Perito in caso di sinistro.

P-Value



PRODUZIONI VEGETALI

E' possibile assicurare con diverse combinazioni di garanzie:

- una polizza globale con tutte le 9 garanzie;
- una polizza modulare sino a 6 garanzie, con catastrofali obbligatorie a cui si possono aggiungere eventuali garanzie di frequenza/accessorie;
- una polizza a 2 o 3 garanzie tra avversità di frequenza (GR-V-EP)) ed accessorie (CDS-VC-OC-SB)
- una polizza con le tre garanzie catastrofali (gelo brina, siccità ed alluvione);
- polizze index based per produzioni vegetali all. 1.1, e alcune produzioni zootecniche;
- monorischio grandine solo per nuovi CUAA e terreni non assicurati negli ultimi 5 anni;
- polizze semplificate con avversità catastrofali ed eventualmente una o più avversità di frequenza e accessorie. Il valore assicurato previsto è un valore indice ed il danno è solo di quantità. Funziona in modo complementare ad Agricat.
- coperture senza contributo (SARGA) da valutare con attenzione. Con la possibilità di percepire contributi anche con due garanzie o monorischio grandine questa opzione risulta poco utile all'agricoltore.





PRODUZIONE ZOOTECNICHE (ALLEVAMENTI DI BESTIAME)

- polizze con soglia per epizootie/mancato reddito ed abbattimento forzoso. Contributo fino al 70% della spesa ammessa;
- polizze senza soglia per lo smaltimento delle carcasse, riduzione produzione di latte e macellazione in azienda. Contributo fino al 50% della spesa ammessa;

STRUTTURE: SERRE – IMPIANTI – RETI – OMBRAI

- ➔ polizze senza soglia di danno con contributo fino al 50% della spesa ammessa;



E' un fondo nazionale e copre i danni catastrofali (Alluvione, Siccità Gelo Brina) per tutte le aziende agricole, assicurate e non assicurate, seppur con criteri diversi. Alle aziende agricole viene prelevato il 3% dei contributi PAC, il restante 70% è integrato con fondi FEASR.





eroga compensazioni finanziarie agli agricoltori aventi i seguenti requisiti:

- **beneficiari di pagamenti diretti;**
- **sono agricoltori in attività (art. 4 Reg.UE 2021/2115);**
- **titolari di Fascicolo Aziendale.**

Le erogazioni non compensano più del costo totale di sostituzione delle perdite causate dai rischi coperti. La produzione media annua è determinata attraverso gli Indici di valore più o meno corrispondenti ai costi di produzione.

Il Fondo AGRICAT nel 2025 opera con le seguenti condizioni:

- a) Colture permanenti (esclusi agrumi ed olivi) orticole e vivai:**
Franchigia: 50%, Limite di indennizzo (lordo franchigia): 60%
(80% con polizza semplificata) e fino al 90% per sud italia;
- b) Seminativi e altre colture (inclusi agrumi e olivicoltura):**
Franchigia: 20% Limite di indennizzo (lordo franchigia): 35%
(55% con polizza semplificata) e fino al 60% per sud italia;

La produzione media annua è determinata tramite indici di valore.

Come opera AGRICAT nel PGRA 2025

PERMANENTI (esclusi AGRUMI e OLIVE), ORTICOLE E VIVAI

	SOGLIA	FRANCHIGIA	LIMITE INDENNIZZO	Max p.ti indennizzo	Polizza semplificata
Condizioni base	20%	50%	60%	10 p.ti	
Aziende con polizze semplificate	20%	50%	80%	30 p.ti	60-80 20 p.ti
Centro-Sud	20%	50%	70%	20 p.ti	
Centro-Sud + Polizza semplificata	20%	50%	90%	40 p.ti	70-90 20 p.ti

SEMINATIVI E ALTRE COLTURE (compresi AGRUMI E OLIVE)

	SOGLIA	FRANCHIGIA	LIMITE INDENNIZZO	Max p.ti indennizzo	Polizza semplificata
Condizioni base	20%	20%	35%	15 p.ti	
Aziende con polizze semplificate	20%	20%	55%	35 p.ti	55-80 25 p.ti
Centro-Sud	20%	20%	40%	20 p.ti	
Centro-Sud + Polizza semplificata	20%	20%	60%	40 p.ti	60-80 20 p.ti



AGRIFONDO MUTUALISTICO
Veneto e Friuli Venezia Giulia

Associazione per la Difesa del Reddito delle Aziende Agricole



FONDI MUTUALISTICI AGEVOLATI

Dal 2019 sono finanziabili anche i Fondi di Mutualità, per Avversità Atmosferiche, epizoozie, fitopatie, infestazioni parassitarie ed incidenti ambientali. La partecipazione contributiva sarà calcolata sulle quote che gli aderenti versano al fondo per la copertura. **Hanno contribuzione pubblica fino al 70%, ed abbinati ai certificati di assicurazione, forniscono una tutela del reddito più completa ai nostri soci.**

Prevedono la gestione condivisa di rischi climatici, fitosanitari e altri fattori di incertezza produttiva.

I pacchetti proposti garantiscono le principali colture (**no vivai/tabacco**) abbinando alla copertura assicurativa la protezione dei Fondi mutualistici a compensazione di perdite causate da eventi non coperti da polizze assicurative (danni da animali selvatici, fitopatie vite e seminativi, danni da vento forte/tromba d'aria agli impianti arborei).

AGEVOLATI:

FITOPATIE UVA DA VINO/SEMINATIVI - FONDO IST APO SCALIGERA ORTOFRUTTA

NON AGEVOLATI

DANNI DA FAUNA SELVATICA - STRUTTURE - RISEMINA PER SEMINATIVI



AGRIFONDO MUTUALISTICO
Veneto e Friuli Venezia Giulia

Associazione per la Difesa del Reddito delle Aziende Agricole



COME ADERIRE

Contestualmente alla sottoscrizione dei certificati, o comunque sia prima del verificarsi del danno ed entro e non oltre determinate date stabilite annualmente da Agrifondo Mutualistico.

Al momento di stipula del certificato assicurativo, (solo per Veneto e Friuli V. G.), si attiva il pacchetto mutualistico (no vivai e tabacco).

CODIVE informerà il socio a mezzo PEC quando riceverà le coperture assicurative.

Se l'agricoltore non intende aderire deve comunicarlo ai nostri uffici entro e non oltre il 30 giugno 2025.

NB. Sul sito di CODIVE www.codive.it, sono presenti i diversi regolamenti dei Fondi Mutualistici autorizzati e operativi nel 2025



AGRIFONDO MUTUALISTICO

Veneto e Friuli Venezia Giulia

Associazione per la Difesa del Reddito delle Aziende Agricole



I COSTI DEI FONDI

I costi dell'uva da vino sono i seguenti e sono determinati in base alla sinistrosità provinciale:

VENETO				
PROVINCE	PRODOTTO	AGEVOLATO	NON AGEVOLATO	TOTALE
PADOVA	UVA	0,10%	0,05%	0,15%
ROVIGO	UVA	0,10%	0,05%	0,15%
VENEZIA	UVA	0,10%	0,05%	0,15%
VERONA	UVA	0,10%	0,05%	0,15%
TREVISIO	UVA	0,06%	0,05%	0,11%

Per Frutta, Mais, Seminativi ed Orticole, i costi sono i seguenti:

PROVINCE	PRODOTTO	AGEVOLATO	NON AGEVOLATO	TOTALE
PER TUTTE LE PROVINCE	FRUTTA	-	0,11%	0,11%
	MAIS	0,06%	0,05%	0,11%
	SEMINATIVI	0,03%	0,08%	0,11%
	ORTICOLE	-	0,11%	0,11%



ATTENZIONE!

DATI AZIENDE AGRICOLE:

Per poter velocizzare la conoscenza di informazioni utili ai nostri soci e per poter sviluppare sistemi di firma digitale e quindi semplificare l'operatività di tutti gli operatori del sistema CODIVE ha la necessità di avere nei propri archivi

CELLULARE - NUMERO FISSO - MAIL ABITUALE.

Vi chiediamo di volerci riportare questi dati sui certificati di assicurazione e sugli stampati consortili (Domanda di adesione e/o autocertificazione)-

CONTRIBUTO CONSORTILE:



In caso di più aziende riconducibili alla medesima persona, per i limiti massimi relativi al costo sul valore assicurato contattare CODIVE.

Se le condizioni economiche lo dovessero imporre/permittere CODIVE si riserva di poter variare le percentuali sopra esposte.

Al momento dei pagamenti CODIVE aggiungerà un ricarico, **nel mese di novembre 2025** risultante dalla somma dei seguenti costi:

- A) una percentuale massima fissa dello **0,30%**, sul valore assicurato con un minimo di € 30 ed un massimo di € 4.500;
- B) una percentuale del **4,00%**, calcolato sull'importo del premio assicurativo per le aziende che scelgono il pagamento in due rate; per le aziende che decidono di pagare in rata unica con il MAV sarà del **1,80%** sul premio intero;
- C) per le aziende che pagano tutto entro il mese di ottobre 2025; sarà dello **0,50%** sull'importo di quella che sarebbe stata la seconda rata;

Il rientro degli importi relativi all'annata 2025 sarà al momento più vicino al pagamento dei contributi, ma entro e non oltre il 15 luglio 2025;

Per produzioni zootecniche e strutture il costo è **10%** sul premio intero con minimo di 30 € ed un massimo di 5.000 € con rientro entro dicembre del successivo anno.

DATE E SCADENZE



- chiusura assunzioni come da PGRA vigente;
- riduzione del valore assicurato: generalmente solo proporzionale;
- decorrenza della garanzia grandine e vento^{3°}
giorno dalla notifica
- decorrenza danno di qualità per uva: (per molte società 20/6 o dalla
formazione dell'acino)
- annullamento totale o parziale di certificati su prodotti di 2° raccolto:
generalmente **20/07**

- **Pagamenti dei contributi al CODIVE:**
 - in caso di pagamento tramite MAV l'importo sarà pagato in rata unica entro novembre 2025.
 - in caso di pagamento tramite addebito bancario l'importo sarà suddiviso in due rate, la prima rata, entro il mese di novembre 2025 ed il saldo, in una data il più possibile vicina al pagamento dei contributi da parte dell'Ente pagatore MA COMUNQUE ENTRO E NON OLTRE IL 15 LUGLIO 2026;.

Le date sopra esposte potrebbero subire delle variazioni nel caso di mutamenti della normativa esistente. Se così fosse sarà nostra cura dare adeguata informazione a tutti gli interessati.

- Pagamento dei risarcimenti: entro il mese di dicembre.

LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI ASSICURATIVI



Spetta alla Comunità Europea il controllo sul rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

La compilazione dei certificati di assicurazione richiede la massima attenzione “al fine di evitare l’esclusione delle aziende dal contributo pubblico”. La corretta e completa compilazione del certificato rientra nella responsabilità dell’Agente che attesta che la firma del socio è autografa e che il socio è stato posto a conoscenza delle condizioni dell’assicurazione agevolata;

l’intestazione del certificato ed il relativo CUAA devono corrispondere esattamente all’intestazione dell’Azienda, come riportato nel PGIR

per ogni partita e per tutti i prodotti va riportata l’esatta superficie, i dati catastali e tutte le annotazioni previste dalle condizioni speciali oppure richieste dalle Direzioni di Società (data trapianto, BIO).

per ogni socio va raccolta l’autocertificazione consortile. La firma apposta dall’Agente sul modulo non lo coinvolge affatto nelle dichiarazioni rese dal socio; garantisce solo che la firma del socio è autografa.

LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI ASSICURATIVI



- sul certificato va sempre indicata l'esistenza di eventuali certificati non agevolati che devono essere obbligatoriamente consegnati assieme al certificato agevolato;
- **richiedere particolare attenzione sulla dichiarazione circa eventuale grandine anterischio, per evitare di incorrere in perdite di risarcimento e/o denunce legali;**
- la data indicata sul certificato deve corrispondere a quella di notifica (mod. A/500). Sullo stesso modello è necessario indicare sia la franchigia sia la garanzia, sia l'esistenza di una polizza non agevolata e naturalmente il valore assicurato.
- **le denunce di danno trasmesse ai periti vanno contestualmente inviate anche al Condifesa.**

CODIVE si riserva il diritto di non accettare né convalidare certificati compilati in modo non corretto o non completo o non corredati di tutta la documentazione prevista e/o trasmessi oltre il termine specificato. I certificati non convalidati sono pertanto privi di ogni effetto nei confronti del Condifesa.

Per i nuovi soci è necessario compilare scrupolosamente ed in ogni sua parte il modello di domanda di adesione. **Devono essere imprenditori agricoli attivi, iscritti al Registro delle Imprese CCIAA e non essere soci di altri Condifesa.** L'intestazione deve coincidere con il certificato di attribuzione della partita IVA, di cui va allegata fotocopia, come della carta d'identità del richiedente.

Nel sito internet www.codive.it sarà possibile consultare e da esso scaricare tutto quanto necessita. Nel ricordare che nel periodo assuntivo gli uffici sono a Vostra disposizione dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 (alle 16.00 il venerdì)

Grazie per l'attenzione!



Staff di Codive: da sinistra a destra Giulia Zamboni, il direttore Michele Marani, Michela Tornieri, Sofia Beghelli, il Presidente Davide Ronca, Margherita Grimaldi e Massimo Cappai.

Viale del Lavoro, 52 _ 37135 - VERONA
Email _ consorzio.difesa@codive.it
Tel _ 045 8250558
Sito _ www.codive.it

